ASSOCIAZIONE FRATERNITA' ODV

(in breve, FRATERNITA' ODV)

Sede Legale: Monte Cremasco - Via Trieste n. 3

Registro Unico Terzo Settore

Codice Fiscale: 91001140192

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2025

Il Bilancio, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, con il raffronto dei dati dell'esercizio precedente, è stato redatto secondo le norme previste dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n.117 e successive modifiche ed integrazioni e secondo quanto previsto dal Principio Contabile ETS emanato dall'OIC, Organismo Italiano di Contabilità.

Il Bilancio si compone della Stato Patrimoniale e del Rendiconto Gestionale, nel quale sono rappresentati i costi ed i proventi dell'esercizio 2025 ed i valori corrispondenti dell'esercizio precedente. In alcuni casi, per permettere un confronto tra dati omogenei, sono state effettuate le dovute riclassificazioni della situazione dell'esercizio precedente.

Con la Relazione di Missione si illustrano le poste di Bilancio, l'andamento economico finanziario e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Il documento è stato redatto secondo il principio del costo nel rispetto della competenza di periodo.

Nello schema di bilancio, così come nella Relazione di Missione, i dati sono esposti in unità di euro, previo arrotondamento delle risultanze contabili espresse in centesimi di euro.

Stato patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale rappresenta la situazione di fine esercizio con particolare attenzione ai fondi ricevuti e da ricevere e la loro classificazione, se del caso, nelle voci di patrimonio netto.

	ATTIVO	31-dic-25	31-dic-24
A)	**QUOTE ASSOCIATIVE ANCORA DOVUTE**		
B)	**IMMOBILIZZAZIONI**		
I	Immobilizzazioni immateriali		
	1) costi di impianto e di ampliamento	-	
	2) costi di sviluppo	-	
	3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	
	4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	
	5) avviamento	-	
	6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	
	7) altre	-	
	Totale I	-	-
II	Immobilizzazioni materiali		
	1) terreni e fabbricati	3.733.611	3.965.889
	2) impianti e macchinario	-	-
	3) attrezzature industriali e commerciali	-	-
	4) altri beni	57.366	56.351
	5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
	Totale II	3.790.977	4.022.240
III	Immobilizzazioni finanziarie		
	1) Partecipazioni in		
	a) imprese controllate	-	
	b) imprese collegate	-	
	c) altre imprese	1	1
	2) Crediti		

	a) verso imprese controllate	-	-
	b) verso imprese collegate	-	-
	c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
	d) verso altri	20.394	20.394
	3) Altri titoli	-	-
	Totale III)	20.395	20.395
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	3.811.372	4.042.635
C)	**ATTIVO CIRCOLANTE**		
I	Rimanenze		
	1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	
	2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	
	3) lavori in corso su ordinazione	-	
	4) prodotti finiti e merci	-	
	5) acconti	-	
	Totale I	-	-
II	Crediti		
	1) verso utenti e clienti		
	2) verso associati e fondatori	-	
	3) verso enti pubblici	738.515	775.775
	4) verso soggetti privati per contributi	-	-
	5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
	6) verso altri enti del Terzo settore	-	-
	7) verso imprese controllate	-	-
	8) verso imprese collegate	-	-
	9) crediti tributari	-	-
	10) da 5 per mille	-	-
	11) imposte anticipate	-	-
	11) verso altri	-	-
	Totale II	738.515	775.775
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
	1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
	2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
	3) altri titoli	1.833.653	1.829.614
	Totale III	1.833.653	1.829.614
IV	Disponibilità liquide		

	1) depositi bancari e postali	1.411.481	1.150.396
	2) assegni	-	-
	3) denaro e valori in cassa	36	101
	Totale IV	1.411.517	1.150.497
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C)	2.150.032	1.926.272
D)	RATEI E RISCONTI	19.467	39.057
	TOTALE ATTIVO	7.814.524	7.837.578

	PASSIVO	**31-dic-25**	**31-dic-24**
A)	PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione dell'ente	155.000	155.000
II	Patrimonio vincolato		
	1) Riserva legale	150.000	150.000
	2) Riserve vincolate per decisioni degli organi istituzionali	-	-
	3) Riserve vincolate destinate da terzi		
III	Patrimonio libero		
	1) Riserve di utili o avanzi di gestione	6.618.947	6.689.855
	2) Altre riserve		
IV	Avanzo/disavanzo d'esercizio	42.521	92.549
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	7.129.924	7.087.403
B)	FONDI PER RISCHI ED ONERI		
	1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
	2) per imposte, anche differite	-	-
	3) altri:	287.246	356.033
	TOTALE	287.246	356.033
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	167.649	234.064

D)	DEBITI		
	1) debiti verso banche	-	
	2) debiti verso altri finanziatori	-	-
	3) debiti verso associati per finanziamenti	-	-
	4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
	5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	
	6) acconti	-	-
	7) debiti verso fornitori	72.145	66.255
	8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
	9) debiti tributari	23.598	8.867
	10) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	24.894	21.380
	11) debiti verso dipendenti e collaboratori	-	-
	12) altri debiti	92.347	47.447
	Totale	226.234	157.199
E)	RATEI E RISCONTI PASSIVI	3.471	2.879
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	7.814.524	7.837.578

Rendiconto Gestionale

Il rendiconto della gestione esprime, attraverso il risultato di periodo, la capacità dell'associazione di ottimizzare le risorse ricevute per scopi istituzionali e di gestire i costi così da assicurare la propria operatività nel periodo medio-lungo. Seguendo lo schema indicato dalla norma le voci sono state classificate secondo le diverse aree gestionali che, nel caso specifico, sono limitate alla prima categoria, non essendovi altra operatività.

RENDICONTO GESTIONALE AL 31/12/2025

ONERI e COSTI	31/12/2024	31/12/2025	PROVENTI e RICAVI	31/12/2024	31/12/2025
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	**1.859.944**	**1.885.134**	**A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale**	**1.792.221**	**1.751.997**
1) Materie Prime, sussidiarie, di consumo e di merci	35.627	37.517	1)Proventi da quote associative		480
2) Servizi	1.037.925	1.041.684	2)Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi	11.064	9.105	3)Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati		
4) Personale	517.570	536.701	4)Erogazioni liberali	935	4.050
5) Ammortamenti	247.478	251.541	5) Proventi del 5 per mille	5.099	5.518
6) Accantonamenti per Rischi e Oneri	-		6) Contributi da soggetti privati	-	
7) Oneri diversi di gestione	10.280	8.586	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
7.2 Erogazioni v/Enti Terzi			8) Contributi da enti pubblici	1.759.677	1.706.324
7.3 Accantonamenti Fondi vincolati			9) Proventi progetti con enti pubblici	8.300	2.250
8) Rimanenze iniziali			10) Altri ricavi, rendite e proventi	18.210	33.375
			11) Rimanenze finali		
Differenza tra Proventi e Oneri interesse generale					**- 133.137**
B) Costi e Oneri da Attività Diverse	-	-	**B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse**	-	-
1) Materie Prima, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati		
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
6) Accantonamenti per Rischi e Oneri			6) Altri ricavi, rendite e proventi		
7) Oneri diversi di gestione			7) Rimanenze finali	-	-
8) Rimanenze iniziali					
C) Costi e Oneri da attività di raccolta Fondi	-	-	**C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi**	-	-
1)Oneri per raccolte fondi abituali			1) Proventi da raccolte abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolte occasionali	-	-
3) Altri Oneri			3) Altri proventi	-	-
D) Costi e Oneri da Att. Finanziarie e Patrimoniali	**48.210**	**36.668**	**D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali**	**208.482**	**212.326**
1) Su rapporti bancari			1) Da rapporti bancari	25.587	5.567
2) Su altri prestiti			2) Da altri investimenti finanziari	48300	43.903
3) Da patrimonio edilizio	34.906	34.243	3) Da patrimonio edilizio	114.162	136.966
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali	-	
5) Accantonamenti per rischi e Oneri			5) Altri proventi	20.433	25.890
6) Altri Oneri	13.304	2.425			
Differenza tra Proventi e Oneri fin e patrimoniale					**175.658**
TOTALE ONERI	**1.908.154**	**1.921.802**	**TOTALE PROVENTI**	**2.000.703**	**1.964.323**
RISULTATO DI GESTIONE NEGATIVO			**RISULTATO DI GESTIONE POSITIVO**	**92.549**	**42.521**

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

Costi figurativi

1) da attività di interesse generale Euro 6.302.000.

Proventi figurativi

1) da attività di interesse generale Euro 6.302.000

Relazione di Missione

L'Associazione Fraternità ODV è iscritta al Registro delle Persone Giuridiche del Tribunale di Cremona al n. di ordine 42, volume I, parte II, pag. 76 come da provvedimento del 23 dicembre 1999 ed è stata inserita nel corso dell'anno 2022 nel Registro unico nazionale del Terzo settore in seguito alla conclusione della trasmigrazione effettuata dagli Enti preposti al riguardo. Inoltre, è iscritta presso il Registro delle Organizzazioni di Volontariato al n. 92 dal 11/01/1994 come da Delibera n. 50379.

È stata costituita il 24 febbraio 1984 a rogito Notaio Ferrigno rep. 40321/12.596 ed ha adattato lo Statuto alle nuove disposizioni in data 23 ottobre 2020 a rogito Notaio Cornaggia.

Alla data del 31 dicembre 2025 la Associazione è composta da n. 386 Soci, di cui n. 105 Soci Volontari, che operano attraverso l'affido familiare e l'accoglienza. I soci partecipano attivamente alla vita dell'associazione contribuendo al suo sostentamento soprattutto attraverso il lavoro volontario.

L'organo amministrativo dell'Associazione è costituito da un Consiglio Direttivo, composto da 9 membri tra i quali il Presidente. L'assemblea ha nominato sia l'Organo di Controllo, composta da 3 membri, sia il revisore legale.

Inoltre la Associazione ha istituito anche un organo monocratico di vigilanza (OdV) ai sensi della legge ex D. Lgs. 231/2011, affinché vigili sia sulla corretta applicazione del

modello di organizzazione, gestione e controllo della Associazione, sia sul Codice Etico, entrambi adottati ed approvati dal Consiglio Direttivo. Con cadenza periodica emette delle relazioni, agli atti presso l'Ente, dalle quali emerge la sostanziale *compliance* dell'Ente rispetto al quadro normativo vigente.

La Missione dell'Associazione, espressa sinteticamente nello Statuto con il motto *"Non nobis Domine non nobis sed nomini tuo da gloriam" ("Non a noi Signore, non a noi, ma al tuo nome da gloria")*, si estrinseca prevalentemente in interventi e servizi sociali ai sensi dell'art. 1 L. n.328/2000, soprattutto con riferimento all'assistenza, l'educazione dei figli e la formazione delle famiglie, con speciale riguardo ai minori in età evolutiva; tale attività è svolta avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

Nel corso dell'esercizio 2025, i ragazzi e le ragazze madri accolti nelle famiglie dei Soci Volontari sono 72, rispetto ai 75 dell'anno precedente, e i Soci volontari impegnati nell'affido familiare sono stati 105.

L'Associazione non svolge attività commerciale, è registrata come organizzazione di Volontariato, era ONLUS di diritto, beneficiando pertanto delle esenzioni fiscali previste. Con l'entrata in funzione del RUNTS e l'iscrizione in esso tale situazione si è ulteriormente rafforzata, e a tutti gli effetti ha acquisito lo status di ETS.

Criteri di valutazione applicati

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto dei criteri generali della prudenza e della competenza al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'Associazione ed in dettaglio:

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte al costo originariamente sostenuto di acquisto e sistematicamente ammortizzate a quote costanti e se necessario svalutate per non superare il reale valore di mercato.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale e rappresentano le risorse a disposizione per lo svolgimento dell'attività istituzionale, per le erogazioni, per la gestione della struttura e delle altre iniziative.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Proventi

Sono esposti secondo il principio della inerenza e della competenza temporale ed economica. Sono classificati secondo criteri gestionali con indicata separazione dei proventi finanziari e straordinari.

Oneri

Sono esposti secondo il principio della inerenza e della competenza temporale ed economica. Sono classificati secondo criteri gestionali con indicata separazione degli oneri finanziari e straordinari. Considerando che l'Associazione svolge unicamente l'attività istituzionale non si sono rese necessarie particolari suddivisioni in quanto tutti i costi sono pertinenti alla sfera istituzionale.

Note allo stato patrimoniale

1. Immobilizzazioni materiali

In riferimento alle immobilizzazioni materiali dei beni diversi dagli immobili, le variazioni si riferiscono a normali operazioni di sostituzione. Si è poi proceduto ad eseguire gli ordinari ammortamenti annuali.

Descrizione		Variazioni anno 2024		
	valore al 01/01/2025	Acquisti / Cessioni /dismissioni	Amm.ti e svalutazioni	valore al 31/12/2025
I - Immobilizzazioni Immateriali	-	-	-	-
II - Immobilizzazioni Materiali				
1 Terreni e Fabbricati	3.965.888	-	- 232.278	3.733.611
2 Impianti e macchinari	-	-	-	-
3 Attrezzature	-	4.500	338	4.163
4 Altri beni	56.351	15.778	- 18.926	53.203
III - Immobilizzazioni Finanziarie				-
1 Partecipazioni	1	-		1
2 Crediti	20.396	-	-	20.396
TOTALI	**4.239.344**	**50.770**	- **247.478**	**4.042.636**

Dettaglio "Altri beni"

Descrizione	Valore al	Variazioni anno 2025		Valore al
	01/01/2024	Acquisti / Cessioni	Amm.ti	31/12/2025
Mobili arredi generici	8.651		1.550	7.101
Macchine elettroniche	3.752	2.183	1.637	4.298
Furgoni/Autovetture	43.948	13.595	15.739	41.804
TOTALI	**56.351**	**15.778**	**18.926**	**52.203**

2. Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono relative a:

a) Partecipazioni in altri enti per Euro 1: è rappresentato dalla partecipazione nella Fondazione Vergani per Euro 1;

b) crediti finanziari per depositi cauzionali euro 20.395.

3. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si riferiscono a titoli di stato e fondi di investimento di tipo non speculativo acquistati nel corso dell'anno 2023 e prelevati dalla tesoreria dell'Ente; si è provveduto a tale iniziativa, dopo attenta valutazione da parte del Consiglio Direttivo allo scopo di calmierate l'effetto inflattivo che sta colpendo la nostra Nazione. Si tratta di investimenti non speculativi prontamente liquidabili in caso di necessità. Il totale dell'investimento eseguito è pari complessivamente ad Euro 1.833.653.

4. Attivo Circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 738.515, e riguardano esclusivamente crediti per contributi da ricevere da enti pubblici, al netto del Fondo svalutazione crediti di Euro 304.034. I contributi da ricevere sono iscritti tra i crediti in quanto riguardano delibere assunte o promesse attendibili la cui formalizzazione dipende dalla consegna della rendicontazione da parte della Associazione e non vi sono motivi per dubitare dell'incasso degli importi esposti.

5. Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari ad € 1.411.481. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	31-12-2025	31-12-2024
Banche	€ 1.411.481	€ 1.150.396
Cassa	€ 36	€ 101
Totale	€ 1.411.517	€ 1.150.497

6. Patrimonio Netto

Il patrimonio netto alla chiusura dell'esercizio pari a Euro 7.129.924 è costituito dal fondo di dotazione iniziale, da un patrimonio vincolato costituito dalla riserva legale, e da Riserve rappresentate dagli avanzi di gestione di esercizi precedenti, oltre all'avanzo dell'anno corrente. Resta inteso che le riserve non possono essere distribuite in modo diretto o indiretto ai Soci della Associazione e in caso di scioglimento dovranno essere devolute ad altri enti iscritti nel Registro del terzo settore, salvo diversa destinazione imposta dalla Legge.

Descrizione	Bilancio al 31.12.2025	Bilancio al 31.12.2024
Fondo di dotazione	155.000	155.000
Riserva legale vincolata	150.000	150.000
Riserve libere, avanzi risultati gestione precedenti	6.782.403	6.689.854
Avanzo di gestione	42.521	92.549
Totali	7.129.924	7.087.403

7. Fondi per Rischi ed Oneri

Il fondo per Rischi ed Oneri ammonta ad Euro 287.246 e si riduce rispetto all'anno scorso di complessivi Euro 68.787 per effetto di utilizzi verificatisi nel corso dell'esercizio sociale in merito alle spese manutentive del patrimonio immobiliare in proprietà.

Descrizione	Valore 01/01/2025	Variazioni anno 2025		Valore 31/12/2025
		Incrementi	Utilizzi / scioglimento	
F.do manutenzioni beni/abitazioni	356.033		- 68.787	287.246
TOTALE FONDI PER ONERI E RISCHI	**356.033**	-	**- 68.787**	**287.246**

Il fondo per gli interventi manutentivi viene utilizzato secondo i necessari interventi straordinari manutentivi ed un piano approvato dal Direttivo.

8. Trattamento di fine rapporto

L'importo accantonato per il trattamento di fine rapporto ammonta ad Euro 167.649 e rappresenta l'effettivo debito nei confronti dei dipendenti.

La movimentazione è stata la seguente.

Importo al 31 dicembre 2024	€ 234.064
Importi liquidati	€ 91.505
Importo accantonato e trasferito ai fondi	€ 25.090
Importo al 31 dicembre 2025	€ 167.649

9. Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 226.234, e sono così dettagliati nella tabella successiva.

Descrizione	2025	2024
Debiti Tributari	23.598	8.867
Debiti Previdenziali	24.894	21.380
Fornitori	72.145	66.255
Altri debiti	105.597	60.697

Nella voce "Altri debiti" sono classificati:

ALTRI DEBITI	
Debiti verso personale c/ retribuzioni	81.214
Depositi cauzionali da terzi	13.250
Altri deb verso dipendenti	11.133
TOTALE DEBITI	**105.597**

10. Ratei e risconti

I ratei e risconti si riferiscono a normali operazioni che vengono imputate secondo corretti principi di competenza temporali.

NOTE AL RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale evidenzia un avanzo di esercizio per Euro 42.521, quale effetto dei proventi e degli oneri esposti nel rendiconto gestionale.

A. Costi e proventi da attività generale

Costi

a. La voce *"Spese per servizi" pari* ad 1,038mil/€, accoglie tutte spese istituzioni sostenute anzitutto per gli incarichi in essere rappresentati della missione dell'Ente come il sostegno all'affido e tutti gli oneri accessori e strumentali, nonché tutte le spese per la sede sociale; in particolare si segnalano:
   - i rimborsi spese alle famiglie affidatarie per € 467mila;
   - i servizi educativi/didattici per € 27mila;
   - le spese di gestione delle case/famiglie affidatarie per €104mila.

b. La voce "Godimento beni di terzi" si riferisce al costo per le locazioni, i noleggi ed i canoni software.

c. Il costo del personale riguarda n. 12 lavoratori che si occupano prevalentemente per i servizi di affido, servizi educativi e di staff.

d. La voce ammortamenti è stata illustrata ai punti delle immobilizzazioni commentando la posizione patrimoniale;

e. Nella voce "costi e oneri da attività finanziarie e patrimoni" sono compresi le tasse comunali e sugli immobili, per circa €35mila, oltre a spese varie e sopravvenienze passive.

Proventi

In questa voce sono iscritti i contributi riconosciuti in relazione all'attività istituzionale e riferiti alla realizzazione di specifici progetti di accoglienza

temporanea, a donazioni da privati, enti e società. Nel prospetto che segue sono indicate le voci affluite al conto gestionale per competenza indipendentemente dall'effettivo incasso.

Quote associative	480
Erogazioni liberali	4050
Proventi 5 per mille	5.518
Contributi da enti pubblici	1.706.324
Altri Proventi diversi	35.625
	1.751.997

Nella voce "Contributi da enti pubblici" sono classificati i contributi ricevuti nel corso dell'anno 2025 da parte principalmente di Comuni a fronte dell'attività di accoglienza e affido effettuata dai soci volontari della Associazione. Si tratta di numerosi Comuni, il cui elenco analitico sarà disponibile sul sito dell'Ente, mentre qui vengono di seguito riepilogati gli Enti più importanti:

ENTE	INCASSI MAGGIORI 2025
MILANO	413.861
SER.COP TUT MINORI RHO	147.551
RISORSA SOCIALE GERA D'ADDA	143.646
AZALEA	88.156
PIACENZA	119.355
AZ SPECIALE CONSORTILE - BOLLATE	67.069
BRESCIA	150.414
MANERBIO	30.360
CASTELLANZA	53.655
MONZA	138.665
TRIUGGIO	50.384
SOLBIATE OLONA	40.196
NOVATE	60.461
SEVESO	35.514
TOTALE	**1.539.287**

L'importo di € 5.518 riguarda la quota del 5 per mille riferita all'esercizio 2024. L'importo di € 5.099 riguarda la quota del 5 per mille riferita all'esercizio 2023. Per prudenza non si è tenuto conto dell'importo degli esercizi 2022/2021 non avendo informazioni al riguardo.
I contributi da enti pubblici riguardano importi la cui rendicontazione è già stata effettuata e si riferiscono agli accordi con i singoli Enti Locali per l'affido familiare.

D. Costi e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Trattasi di spese per la gestione del patrimonio immobiliare, prevalentemente tasse sugli immobili, mentre tra i proventi sono classificati:

- i proventi per la gestione del patrimonio immobiliare;
- le sopravvenienze attive e passive, nonché per il rilascio dei fondi rischi;
- i proventi per la gestione finanziaria, riferita sia agli interessi attivi maturati sulle giacenze bancarie, sia i proventi ricevuti a fronte degli investimenti finanziari non speculativi eseguiti.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Dipendenti

Nell'esercizio 2025 l'Associazione si è avvalsa della collaborazione di 15 dipendenti. A fine esercizio i lavoratori dipendenti erano n. 12, tutti a tempo indeterminato. I lavoratori che svolgano attività socioeducative sono complessivamente 8, mentre 4 sono impegnati in ruoli amministrativi, di segreteria e ausiliari. La retribuzione corrisposta rispetta i dettami dell'art. 16 del D Lgs. N. 117/2017

Soci Volontari

I soci volontari che nell'anno hanno dato la loro disponibilità e si sono impegnati per il servizio di affido familiare e accoglienza sono stati n. 105, divisi in n. 35 nuclei familiari. Simulando la valorizzazione del lavoro volontario, si è proceduto a stimare in termini

economici il valore del lavoro volontario di cui ha beneficiato la collettività. Tale valorizzazione è stata calcolata analizzando i nuclei familiari che, per uno o più bambini, hanno offerto la loro disponibilità per un intero anno solare. Tale numero è stato moltiplicato per i 365 giorni dell'anno 2025. A tale importo sono stati aggiunti i giorni, desunti analiticamente, di affido riguardando i nuclei familiari o le situazioni particolari di durata inferiore all'anno solare.

Il numero di giornate di disponibilità, risultanti da tale operazione è stato moltiplicato al costo figurativo di € 10 per ora.

Pertanto, il valore *"prodotto e trasferito alla collettività"* grazie al lavoro volontario nell'anno 2025 è stato pari ad Euro 6.302.000.

Impegni di spesa

L'impegno più consistente rimane il mantenimento della struttura organizzativa della sede, fondamentale per lo svolgimento dell'attività istituzionale, riferita prevalentemente:

(i) al costo del personale, indispensabile per strutturare e organizzare le attività istituzioni dell'Ente;

(ii) al costo per la sede.

Compensi

Il Consiglio Direttivo ed il Presidente non ricevono compensi economici riconoscendosi pienamente nell'attività caritatevole e basata sul lavoro volontario, ma eventualmente ricevono rimborsi spese dai medesimi sostenuti nell'esercizio delle loro funzioni.

L'organismo di controllo, composto da 3 membri, ha ricevuto un compenso di Euro 10.500, mentre il revisore legale monocratico ha ricevuto un compenso di Euro 5.000.

Infine, si ricorda che l'Ente ha nominato un organismo di vigilanza ai sensi della legge 231/2001 allo scopo di monitorare che l'Ente ed il Direttivo rispettino pienamente il modello di organizzazione e di gestione adottato. Il compenso riconosciuto annualmente

per tale funzione è pari ad Euro 5.000 e l'incarico è triennale.

Evoluzione prevedibile della gestione

La sostenibilità dell'attività dell'Associazione è dipendente dai contributi che si ricevono dagli enti pubblici a seguito della partecipazione a bandi di Enti Locali. Rispetto agli anni precedenti si assiste ad una tendenza positiva, che ha portato nel 2025 ad aumentare il numero delle richieste di affido, ed anche il numero dei soci che hanno dato la disponibilità ad accogliere minori in affido temporaneo, tali da indicare una nuova fase nei rapporti con gli Enti Locali, condizione essenziale per garantire il pareggio di bilancio.

Avanzo di esercizio

Si propone di rinviare l'avanzo registrato nell'esercizio 2025 alla voce avanzi esercizi precedenti.

Monte Cremasco, 27 marzo 2026

Il Presidente

Giuseppe Cantoni

ASSOCIAZIONE FRATERNITA' OdV

FRATERNITA' ODV

Via Trieste 3 – Monte Cremasco (CR)

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Associati della Associazione Fraternità ODV

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fraternità ODV (nel seguito anche "Ente"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 Dicembre 2025 e dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni incluse nella relazione di missione.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della FRATERNITÀ ODV al 31 Dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sonoulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità del revisore indipendente per larevisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla FRATERNITÀ ODV in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cuibasare il nostro giudizio.

Responsabilità del Consiglio Direttivo e dell'Organo di controllo di FRATERNITÀ ODV per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italianeche ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quellaparte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio Direttivo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimentoe conseguente liquidazione dell'Ente o condizioni per l'interruzione dell'attività o nonabbiano alternative realistiche a tali scelte.

L'Organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità del revisore indipendente per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre unerrore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base delbilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini dellarevisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo internodell'Ente;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo, inclusa la relativa informativa;

- sono giunto a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio Direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sarei tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.lg. 39/10

Il Consiglio Direttivo della FRATERNITÀ ODV è responsabile per la predisposizione della sezione esplicativa inclusa nella relazione di missione della FRATERNITÀ ODV al 31 Dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza delle sezioni esplicative incluse nella relazione di missione con il bilancio d'esercizio della FRATERNITÀ ODV al 31 Dicembre 2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio della FRATERNITÀ ODV al 31 Dicembre 2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Crema, 14 Aprile 2026

EMANUELE SERINA

ASSOCIAZIONE FRATERNITÀ

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO EX ART. 30 D.LGS. 117/17 AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025

Egregi Soci,

il sottoscritto Organo di Controllo (di seguito, anche solo "**Organo**"), costituito con delibera dell'Assemblea dei soci, in data 06.05.25 e composto dai signori Avv. Francesco Borsieri (Presidente), dott. Luca Marchioro (membro effettivo) e dott.ssa Laura Bertacchi (membro effettivo), presenta la propria relazione al bilancio di esercizio dell'"Associazione Fraternità O.D.V." (di seguito, anche "Ente" o "Associazione") chiuso al 31 dicembre 2025.

Premessa

L'Organo di Controllo ha esaminato il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, predisposto dal Consiglio Direttivo, al fine di adempiere ai doveri di vigilanza imposti dalla normativa vigente.

Si premette che l'Associazione ha correttamente affidato la revisione legale dei conti al dott. Emanuele Serina, Revisore Legale, il quale ha espresso il proprio giudizio in una separata relazione.

Il nostro incarico, pertanto, non include lo svolgimento della revisione legale del bilancio.

Il progetto di bilancio, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (di seguito "**Codice del Terzo Settore**"), al D.M. 5 marzo 2020 e al Principio Contabile OIC 35, evidenzia un avanzo d'esercizio di Euro 42.521.

A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore, il bilancio si compone di: Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione.

L'attività di vigilanza sul bilancio, svolta in conformità alla Norma 3.8 delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore", è consistita in un controllo sintetico complessivo volto a verificare la corretta redazione del documento contabile.

Si riportano di seguito le risultanze patrimoniali ed economiche di sintesi relative al bilancio di esercizio 2025, comparate con quelle dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale

ASSOCIAZIONE AFRATERNITÀ

VOCI	2025	2024
ATTIVO		
Immobilizzazioni	€ 4.042.635	€ 4.042.635
Attivo circolante	€ 3.752.565	€ 3.755.886
Ratei e risconti	€ 19.467	€ 39.057
TOTALE ATTIVO	€ 7.814.524	€ 7.837.578
PASSIVO		
Patrimonio Netto	€ 7.129.924	€ 7.087.403
Fondi rischi e oneri	€ 287.246	€ 356.033
TFR	€ 167.649	€ 234.064
Debiti	€ 226.234	€ 157.199
Ratei e Risconti	€ 3.471	€ 2.879
TOTALE PASSIVO	€ 7.814.524	€ 7.837.578

Rendiconto Gestionale

VOCI	2025	2024
Proventi da attività di interesse generale	€ 1.751.997	€ 1.792.221
Oneri da attività di interesse generale	€ 1.885.134	€ 1.859.944
Risultato gestione attività di interesse generale	€ -133.137	€ -67.723
Proventi finanziari e patrimoniali	€ 212.326	€ 208.482
Oneri finanziari e patrimoniali	€ 36.668	€ 48.210
Risultato gestione finanziaria e patrimoniale	€ 175.658	€ 160.272
Risultato di esercizio (Avanzo)	€ 42.521	€ 92.549

A) Relazione sull'attività di vigilanza eseguita ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 117/2017

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, la nostra attività è stata condotta nel rispetto delle disposizioni di Legge e delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli Enti del Terzo settore", emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

1. Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Nel periodo di riferimento, l'Organo si è - ad oggi - riunito in 2 occasioni (04.06.25 e 26.01.2026),quest'ultima anche di concerto con il Revisore Legale e L'organismo di Vigilanza, redigendo appositi verbali di ciascun

incontro. Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.
Abbiamo monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5 (attività di interesse generale), 6 (attività diverse), 7 (raccolta fondi) e 8 (destinazione del patrimonio e assenza di scopo di lucro) del Codice del Terzo Settore. Dalle verifiche effettuate, emerge che l'Ente svolge in via esclusiva l'attività di interesse generale statutariamente prevista, senza esercitare attività diverse o di raccolta fondi.
Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio Direttivo, acquisendo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione.
Non sono emerse operazioni di rilievo che non fossero coerenti con la missione dell'Ente.
Abbiamo vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche tramite audizioni dei responsabili di funzione, senza rilevare osservazioni particolari. Il sistema appare idoneo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.
Abbiamo preso contatto con l'Organismo di Vigilanza monocratico ex D.Lgs. 231/2001 e preso visione della sua relazione periodica, dalla quale non emergono criticità rilevanti per la presente relazione.
Non sono pervenute denunce da parte dei soci ai sensi dell'art. 29, co. 2, del CTS.

2. Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'Organo ha verificato la conformità del bilancio ai principi di redazione previsti dalla normativa. La Relazione di Missione fornisce un'adeguata illustrazione delle poste, dell'andamento economico-finanziario e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

- Principi di redazione: Il bilancio è stato redatto nel rispetto dei postulati di chiarezza, veridicità e correttezza (art. 2423 c.c.). I criteri di valutazione applicati, illustrati nella Relazione di Missione, appaiono conformi alla normativa e ai principi contabili.
- Assenza di scopo di lucro: L'avanzo di gestione di € 42.521, di cui si propone il riporto a nuovo e la struttura del patrimonio netto, con riserve

ASSOCIAZIONE FRATERNITÀ

non distribuibili, confermano il rispetto del divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili.

- Coerenza gestionale: Si osserva un risultato negativo della gestione caratteristica (attività di interesse generale) per € 133.137, integralmente compensato dal risultato positivo della gestione finanziaria e patrimoniale per € 175.658. Sebbene tale dinamica garantisca l'equilibrio economico complessivo, si è raccomandato al Consiglio Direttivo di monitorare costantemente la sostenibilità della gestione caratteristica, che dipende in larga misura dai contributi pubblici, al fine di preservare nel lungo periodo la capacità dell'Ente di perseguire la propria missione.
- Patrimonio e investimenti: Si prende atto della decisione del Consiglio Direttivo di investire una parte della liquidità in attività finanziarie non speculative per "calmierare l'effetto inflattivo". Tale scelta, espressione della discrezionalità gestoria, appare prudente e finalizzata alla conservazione del valore del patrimonio, in linea con l'interesse dell'Ente.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non si sono avvalsi di deroghe alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

3. Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, preso atto che la relazione del Revisore Legale non contiene rilievi e che il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico, l'Organo di Controllo propone all'Assemblea di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025, così come redatto dal Consiglio Direttivo, e la proposta di destinare l'avanzo di gestione di € 42.521 ad incremento delle riserve libere.

Monte Cremasco, 15 aprile 2026

L'Organo di Controllo

Avv. Francesco Borsieri (Presidente)

dott. Luca Marchioro

dott.ssa Laura Bertacchi